

Exposanita', 22% occupati e' giovane, 61% pronti a espatriare

Il 29% e' scontento, 2 su 3 programmano di cambiare lavoro

(ANSA) - BOLOGNA, 19 MAG - L'Italia e' in ritardo rispetto all'occupazione dei giovani nelle aziende (solo il 22% degli occupati sono millennials) e i pochi giovani occupati sembrano non essere per niente soddisfatti del loro lavoro (il 29% di loro e' scontento; per il 44% la retribuzione e' inadeguata, due su tre programmano di cambiare lavoro). E' quanto emerge dallo studio presentato nell'ambito di **Exposanita'**, in programma a Bologna, da Rusan, il Centro di eccellenza nazionale per il monitoraggio ed il miglioramento della qualita' del Capitale Umano nelle Aziende Sanitarie e Sociosanitarie, pubbliche e private. Al convegno di presentazione era presente anche il ministro della Pa, Marianna Madia. Dallo studio emerge inoltre che il 61% dei giovani e' disponibile ad espatriare ed il 7% lo fara' gia' nel 2016, accettando lavori anche di qualifica piu' bassa o non retribuiti pur di potere entrare nel mondo del lavoro (25% di loro). Le motivazioni, infine, che spingono i giovani nella scelta di un lavoro sono la crescita personale (17%), i risultati (16%), l'aspetto economico (15%) e la sicurezza del lavoro (14%).